



**Procedimento di Valutazione Impatto Ambientale ex art. 23 D.Lgs. 152/2006
e Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003**

**Progetto Parco Solare Fotovoltaico
Calapricello
Comune di Taranto (TA)**

**ANALISI DELLE RICADUTE SOCIO-
OCCUPAZIONALI ED ECONOMICHE**

REDATTO DA / WRITTEN BY

*Dott. Ing. Francesco SEMERARO
Dott. Ing. Domenico SPECIALE*

APPROVATO DA / APPROVED BY

Ing. Ph.D. Marco Giannettoni

REVISIONE		N°	DATA/DATE
Prima emissione		00	Luglio 2022



REN. 152 S.r.l.
Sede legale e amministrativa:
Salita Di Santa Caterina 2/1 - 16123 Genova (GE)
Tel: +39 010 64 22 384
C.F. / P.IVA: 02620390993
Web: www.renergetica.com
E-mail: info@renergetica.com – PEC: ren.152@pec.it

PARCO SOLARE FOTOVOLTAICO CALAPRICELLO

Sede impianto: Strada provinciale 123 "Pulsano Monacizzo" – 74122 Taranto (TA)

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE COINVOLTA.....	3
3	STIMA DELLE RICADUTE SOCIALI, OCCUPAZIONALI ED ECONOMICHE	6
4	CONCLUSIONI	8

ANALISI DELLE RICADUTE SOCIO-OCCUPAZIONALI ED ECONOMICHE

1 PREMESSA

Il presente elaborato denominato **“Analisi delle ricadute socio-occupazionali ed economiche”** è parte integrante del progetto definitivo per la realizzazione del **“Parco solare fotovoltaico Calapricello”** di potenza nominale pari a 70,48 MW_p, sito in Taranto (TA) alla Strada Provinciale 123 **“Pulsano - Monacizzo”**.

Il progetto viene presentato a corredo dell'istanza di VIA di competenza statale come previsto dall'art.23 e dall'art.5, co.1, lett. g), del D.Lgs. 152/2006, il cui provvedimento finale è propedeutico al rilascio dell'**Autorizzazione Unica** ai sensi del D.Lgs. 387/2003 (procedimento autorizzativo di competenza regionale per impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 300 MW).

Il Proponente e Gestore è la società **REN. 152 S.r.l.** con sede legale nel Comune di Genova (GE), alla Salita di Santa Caterina 2/1, Codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Genova 02620390993.

2 CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE COINVOLTA

In questa sezione vengono delineate le caratteristiche demografiche della popolazione coinvolta.

Viene descritta la popolazione residente totale nel Comune di Taranto, per età e per sesso al 1 Gennaio dell'ultimo anno di rilevazione disponibile (2015).

La distribuzione per età è stata categorizzata in tre fasce di età corrispondenti alla popolazione infantile (≤ 14 anni), adulta (15-64 anni) e anziana (≥ 65 anni).

Dai dati di popolazione viene derivato l'indice di vecchiaia inteso come il rapporto tra la popolazione ≥ 65 anni e la popolazione di età uguale o inferiore ai 14 anni, definendo la popolazione oggetto dello studio di tipo regressivo, stazionario o progressivo in base al valore ≥ 1 , unitario o ≤ 1 di tale indice.

Ciascun indicatore demografico considerato viene presentato anche per gli anni 2012-14 con descrizione del trend temporale e in rapporto al dato regionale (Puglia) e nazionale.

Per la descrizione delle caratteristiche demografiche della popolazione coinvolta sono stati utilizzati i dati messi a disposizione dall'Istituto Italiano di Statistica (ISTAT), sulla popolazione residente nei Comuni italiani derivanti dalle indagini effettuate presso gli Uffici di Anagrafe (<http://demo.istat.it/>).

Nel 2015 la popolazione di Taranto oggetto dello studio è costituita da 202.016 individui.

Come già precisato, solo un'area circoscritta del territorio comunale è interessata dal progetto in oggetto, tuttavia, i dati demografici ed epidemiologici sono disponibili a livello di intero comune, pertanto sono stati utilizzati nella loro interezza.

La distribuzione per fasce di età, per sesso, per comune è presentata nella tabella seguente e non presenta scostamenti rispetto alla media regionale e nazionale.

PARCO SOLARE FOTOVOLTAICO CALAPRICELLO

Sede impianto: Strada provinciale 123 "Pulsano Monacizzo" – 74122 Taranto (TA)

Comune di Taranto		
Età	Popolazione	Età Ratio (M/F)
0-14	27.848	1,04
15-64	129.711	0,95
65+	44.457	0,74
TOTALE	202.016	0,91

Tabella 2.1 – Numerosità e M/F sex ratio della popolazione oggetto dello studio, (al 1 Gennaio 2015; Fonte ISTAT 2015)

Età	Taranto		Puglia		Italia	
	M	F	M	F	M	F
0-14	14,8%	12,9	14,9%	13,3%	14,6%	13,0%
15-64	65,5%	62,9%	66,7%	64,3%	66,1%	62,9%
65+	19,0%	24,2%	18,4%	22,4%	22,4%	24,1%

Tabella 2.2 – Distribuzione percentuale (%) della popolazione oggetto dello studio per fasce di età e sesso (al 1 Gennaio 2015; Fonte ISTAT 2015)

Comune di Taranto	
Abitanti	202.016
Superficie (km²)	249,86
Densità Abitativa (Abitanti/km²)	808,5
Saldo Naturale	435

Tabella 2.3 – Densità abitativa e saldo naturale della popolazione oggetto dello studio nel comune di Taranto (al 1 Gennaio 2015; Fonte ISTAT 2015)

La struttura e la dinamica dell'economia della provincia di Taranto degli ultimi anni risultano fortemente collegate ad alcuni fenomeni che hanno caratterizzato il sistema economico italiano nel suo complesso.

Il sistema produttivo sconta anzitutto un processo di adattamento ai mutamenti dei mercati mondiali.

Di seguito si riportano il trend del tasso di occupazione e disoccupazione della provincia di Taranto negli anni.

Anni	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Tasso di occupazione	34,36	35,42	35,95	36,13	35,85	34,57	33,43	35,60	35,89	33,59	31,45	32,05
Tasso di disoccupazione	13,8	12,5	9,0	10,5	10,4	9,6	12,4	11,1	13,0	15,5	18,5	18,8

Tabella 2.4 – Tasso di occupazione e disoccupazione per la Provincia di Taranto (Fonte ISTAT)

Nel 2013 sono 47.902 le imprese registrate nella Provincia di Taranto, di cui però solo 41.489 attive.

ANALISI DELLE RICADUTE SOCIO-OCCUPAZIONALI ED ECONOMICHE

I settori più colpiti dalla crisi sono quelli dell'agricoltura (-3,2%) e delle costruzioni (-1,1%); in positivo il turismo (+4,9%), i servizi alle imprese (+2%) e le assicurazioni e credito (+1,4%). Il 21% delle imprese registrate sono a conduzione femminile e l'11% è gestito da giovani manager.

Il valore aggiunto si è ridotto e l'export si è quasi dimezzato. In particolare è calato l'export del petrolio greggio (-66,1%), dei motori, generatori e trasformatori elettrici (-58,5%), dei prodotti di cokeria (-52,8%) e di quelli siderurgici (-41,8%).

È, invece, aumentato in modo significativo il valore delle esportazioni di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (+1.605%), passando in valore assoluto dai 2,8 milioni di euro del 2012 ai 48 milioni del 2013.

Rispetto allo scorso anno è in calo il tasso di occupazione (42,8%) e in aumento quello di disoccupazione (15,5%).

Cresce anche il ricorso alla cassa integrazione guadagni, mentre nel resto della Puglia il ricorso agli ammortizzatori sociali ha subito un forte rallentamento.

3 STIMA DELLE RICADUTE SOCIALI, OCCUPAZIONALI ED ECONOMICHE

Nel processo di analisi per la definizione delle ricadute dell'impianto fotovoltaico sul contesto locale, si è tenuto conto di tutte le tematiche relative all'indotto creato, sia in fase di progettazione, che di realizzazione, che di esercizio dell'impianto stesso.

Si può suddividere il ciclo di vita dell'impianto in due fasi principali:

- fase di realizzazione;
- fase di esercizio.

Nella prima fase saranno coinvolte nelle opere di realizzazione dell'impianto tutte le figure professionali specializzate necessarie; considerato il fatto che l'installazione di un impianto fotovoltaico è un argomento poco conosciuto sono stati studiati dei brevi percorsi formativi da attivare anche in base ad alcune esperienze positive precedenti; e saranno poi prese in esame le strategie che le imprese che parteciperanno alla realizzazione dell'impianto adotteranno per il reclutamento della manodopera necessaria, valutando i problemi incontrati nella gestione delle squadre sul campo.

Tali strategie ribadiscono fortemente il ruolo che il Proponente assegna alla formazione e all'aggiornamento tecnologico delle proprie risorse in questa realtà, con l'obiettivo di verificare l'accessibilità a queste opportunità lavorative delle persone residenti nel Comune di Taranto.

Non bisogna sottovalutare il fatto che le persone che partecipano alla costruzione di un impianto simile acquisiscono una specializzazione tale da potersi poi in qualche modo rivendere anche su mercati diversi.

Riguardo alla fase di esercizio dell'impianto, altro fattore da non sottovalutare, quando si effettuano le stime dell'impatto economico e occupazionale, è il fatto della nascita e crescita di un piccolo indotto attorno all'impianto fotovoltaico: la manutenzione delle apparecchiature e l'esigenza di conservazione in ottimo stato delle superfici captanti, infatti, rendono necessario prevedere delle figure professionali presenti nell'area, in grado di saper gestire al meglio le problematiche e poter risolvere le emergenze con interventi mirati o attivando una squadra specialistica.

Nell'analisi finora fatta si sono considerate le ricadute di tipo occupazionale e socio-economico "dirette", ovvero inerenti a tutte le attività di produzione, trasporto, distribuzione e consumo di energia; è tuttavia necessario fare accenno anche a tutte quelle che, invece, derivano da impatti "indiretti": tra queste si possono citare la riduzione del prezzo dell'energia (a livello macroscopico), l'incremento della competitività del sistema e, non ultima, l'attrazione di nuove attività produttive nell'area.

Quale ricaduta sociale primaria non possiamo ignorare il forte valore etico della scelta di un'energia che deriva da una fonte rinnovabile e quindi totalmente ecologica; l'impianto, infatti, contribuirà autonomamente al processo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul fotovoltaico.

Il suo inserimento in un ambito agricolo, inoltre, potrà comunicare la forte possibilità di integrazione dell'opera nel contesto senza creare alcuna emissione nociva, rafforzando il concetto che con la tecnologia fotovoltaica sia possibile ottenere energia pulita sfruttando unicamente la fonte solare.

ANALISI DELLE RICADUTE SOCIO-OCCUPAZIONALI ED ECONOMICHE

Nella tabella successiva è riportato il numero di risorse, con la relativa qualifica, che saranno indicativamente coinvolte nelle attività relative all'impianto in oggetto.

Considerando la sola fase di esercizio, si stima che nei 30 anni di vita utile previsti si impiegheranno 27.360 giorni uomo che corrispondono a 3,18 ULA/anno.

FASE	TIPOLOGIA RISORSA	NUMERO RISORSE	GIORNATE UOMO MENSILI	ULA/ANNO
REALIZZAZIONE	Operaio manovratore mezzi meccanici	6	156	6,52
	Operaio specializzato edile	6	156	6,52
	Operaio specializzato elettrico	6	156	6,52
	Trasportatore	2	32	2,17
	TOTALE			21,73
ESERCIZIO	Operaio specializzato elettrico	4	32	1,34
	Personale per monitoraggio e sorveglianza	4	12	0,50
	Tecnico manutenzione aree verdi con mezzi	4	32	1,34
	TOTALE			3,18

Tabella 3.1 – Effetti occupazionali del progetto

4 CONCLUSIONI

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico comporta una ricaduta positiva diretta sull'economia locale.

Taranto, luglio 2022

Proponente / Gestore
REN. 152 S.r.l.
Amministratore Unico
(Marco Tassara)

*documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*

I tecnici
Dott. Ing. Francesco SEMERARO
Dott. Ing. Domenico SPECIALE

*documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*